

77

TRADATE

IL PROVVEDIMENTO ENTRERÀ IN VIGORE IL 1° MAGGIO

SOPPRESSO IL SERVIZIO DI PULLMAN CHE COLLEGA LA CITTA' CON LEGNANO

La decisione, approvata, dal consiglio regionale, ha sorpreso un po' tutti - Il nuovo capolinea sarà Cairate - Raffica di critiche e di polemiche

TRADATE, 27 (Si.Pe.) - La linea Tradate-Legnano, attualmente gestita con torpedoni delle Ferrovie Nord Milano, verrà soppressa.

Una delibera regionale, che sancisce la soppressione delle corse, è stata recentemente approvata dal consiglio regionale e di conseguenza dal 1 maggio, salvo proroghe o slittamenti, il provvedimento entrerà in vigore.

La notizia ha colto di sorpresa l'opinione pubblica dopo che nei giorni scorsi esponenti delle FNM hanno parlato di potenziamenti delle linee automobilistiche.

Il nuovo orientamento regionale prevede che il capolinea venga spostato da Tradate a Cairate e che Legnano venga collegata attraverso una linea privata che parta da Cairate.

«In pratica — dice Carlo Restelli componente del direttivo PSI Valle Olona — con questa decisione Tradate viene completamente «tagliata fuori» dai collegamenti con la «Valle» alla quale è legato da tradizioni storiche e culturali».

Non si conoscono ancora i motivi che hanno indotto la Regione Lombardia a scegliere questa soluzione, ma è chiaro che si tratta di

ha delle grosse difficoltà naturali per la conformazione del territorio. Il mio partito deve intervenire a tutti i costi facendo pressione, perchè questo provvedimento venga almeno sospeso».

Il problema ha dimensioni enormi. Il bacino d'utenza di Tradate è ai primi posti per quanto concerne le scuole della provincia e moltissimi studenti dei paesi dislocati in Valle Olona raggiungono la città ogni mattina. Notevole è il flusso di lavoratori che raggiungono sia Legnano, sia Tradate. Per fare un raffronto basti pensare che sono più di venti le corse giornaliere tra Tradate e Legnano.

I disagi che l'utenza è costretta a sopportare, alla luce delle deliberazioni re-

gionali, è notevole.

Infatti, secondo quanto si è saputo, un viaggiatore che parta da Tradate sarà costretto a cambiare tre pullman. Da Tradate a Cairate, da Cairate a Gorla Minore e infine da Gorla Minore a Legnano. I tempi verrebbero raddoppiati: ora da Legnano a Tradate si impiegano 55 minuti.

C'è poi da tenere in debita considerazione il problema delle coincidenze che se, per qualche disguido, non si verificassero studenti e lavoratori raggiungerebbero scuole e fabbriche con molto ritardo.

«E' davvero una situazione inspiegabile e mi chiedo — osserva Restelli — come si possano avallare certe scelte senza prendere posizione. In un recente passato gli utenti

della Valle Olona avevano chiesto un miglioramento del servizio. Non credo che questo sia il modo migliore per fare un salto di qualità».

Gli stessi sindacati si sono detti contrari a questa soluzione e ieri hanno organizzato un volantinaggio sulla faccenda. Una faccenda che si fa ingarbugliata anche perchè il Comune di Tradate ha intenzione di chiedere chiarimenti.

Sembra strano, tuttavia, che la Provincia di Varese non reagisca ad una decisione del genere. Qualcuno ha avanzato l'ipotesi che tutto ciò sia da attribuire alla «resurrezione» del comprensorio n. 10 nel quale è inclusa Cairate, ma è esclusa Tradate.

E' soltanto un'ipotesi?

*Il sig Restelli Carlo
vede in f.m.*

*Con interventi del
Com. Reg. CALDIROLI e
provvedimenti e
stato annullati e
non è data*